

PROGETTO ACCOGLIENZA A.S. 2019/2020

CLASSE 1^A/ 1^B/ 1^C Antignano

PREMESSA

Il progetto accoglienza si propone di attivare interventi e strategie utili a creare le condizioni più favorevoli per l'integrazione degli/delle alunni/e provenienti da diverse scuole dell'infanzia nel nuovo contesto scolastico.

Si attuerà in orario curricolare sfruttando, quando possibile, la compresenza dei/delle insegnanti del team, si utilizzeranno i locali della scuola disponibili, quali aula, palestra, giardino, laboratorio di informatica.

FINALITA' EDUCATIVA:

- garantire un passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria il più possibile sereno e positivo,
- motivare il/la bambino/a ad apprendere,
- guidare gli/le alunni/e all'autonomia,
- agevolare i/le bambini/e nelle prime relazioni con i coetanei e con gli adulti.

OBIETTIVI:

- creare un ambiente accogliente per instaurare un clima sereno che sviluppi relazioni positive tra bambini/e e adulti;
- osservare i/le bambini/e durante le attività iniziali per comprenderne i bisogni e poter programmare le attività future;
- favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico e delle sue regole al fine di promuovere lo sviluppo dell'autonomia e del reciproco rispetto.

METODOLOGIA E ATTIVITA'

Le metodologie avranno carattere prevalentemente ludico mirate al raggiungimento di abilità, conoscenze e competenze specifiche.

Le attività saranno presentate nel rispetto della maturazione psicologica e dello sviluppo cognitivo di ogni bambino/a.

Attività proposte:

- situazioni di problem solving utili a confrontarsi costruendo ipotesi che favoriscano lo scambio verbale;
- giochi di movimento, esercizi motori e di scrittura per conoscere l'uso adeguato dello spazio in genere e di quello di lavoro sul quaderno;
- attività volte ad accertare il possesso di prerequisiti;
- attività di pregrafismo;
- giochi di movimento, in gruppo e a squadre, giochi da tavolo;
- attività con il corpo, con la voce, con strumenti per scrivere;
- esercizi motori e di scrittura per conoscere l'uso adeguato dello spazio in genere e di quello

di lavoro sul quaderno.

FASI

Le proposte dei primi giorni di scuola assumono un ruolo determinante per suscitare nel/nella bambino/a curiosità per il mondo della scuola e desiderio di esserne parte, il percorso del progetto svilupperà dunque i temi della conoscenza e della crescita insieme.

Il primo giorno di scuola i bambini della classe prima verranno accolti dagli alunni della classe quinta, che li affiancheranno come tutor nello svolgimento di un'attività in classe volta a favorire la conoscenza reciproca e lo sviluppo del senso di appartenenza al gruppo. In particolare i bambini e le bambine delle classi prime saranno chiamati per nome ad uno ad uno e verrà consegnato loro un fiore da colorare e il disegno di un insetto del prato riportante il loro nome. A questo punto gli alunni di classe V accompagneranno i nuovi entrati e le loro famiglie nelle classi. Alla porta dell'aula troveranno affisso un cartellone rappresentante il prato, dove verrà successivamente incollato il fiore colorato e l'insetto con il nome. Le insegnanti chiederanno di ipotizzare come mai nel prato ci siano tanti insetti diversi. Dalla discussione e dalla raccolta delle risposte si dovrà arrivare a considerare che nel prato gli insetti vivono insieme seppur con caratteristiche diverse proprio come gli alunni di una classe. Lo sfondo integratore del progetto, infatti, si riferisce ai temi proposti ai bambini e alle bambine in occasione dell'incontro di continuità svoltosi lo scorso anno scolastico che ha previsto anche una parte pratica relativamente al progetto "Orto del mare".

Nei giorni successivi le insegnanti organizzeranno proposte di lavoro, attività espressive, grafico-motorie, verbali al fine di sviluppare la coordinazione oculo-manuale, motoria, l'attenzione all'ascolto e il rispetto delle regole condivise dal gruppo classe per l'avvio ad un percorso didattico-educativo. Si darà molta importanza all'esplorazione della realtà mediante esperienze dirette e indirette come fondamento trasversale del percorso educativo per avviare i bambini ad apprendere mediante una personale ricerca – azione, la didattica seguirà la linea operativa del "fare – riflettere – concettualizzare – comunicare".

Si procederà ad un'attenta analisi della situazione di partenza di ogni alunno/a considerando lo sviluppo evolutivo e le opportunità educative avute per poter apportare i necessari adeguamenti alla programmazione didattica della classe e per individuare sin dai primi giorni di scuola i bambini/e che presentano delle difficoltà.

Durante le prime settimane di scuola le insegnanti presteranno particolare attenzione alle **due classi a T. P.**, in quanto potranno proporre eventuali spostamenti di alunni tra i vari gruppi classe che si sono formati dopo il raccordo con le varie scuole dell'infanzia, avvenuto nel mese di giugno. Le richieste saranno esaminate e discusse dalla commissione per la formazione delle classi prime. Tale modalità si rende opportuna per poter garantire nella maniera più puntuale possibile una formazione equilibrata e funzionale dei gruppi classe in base ai criteri stabiliti dal collegio docenti. I genitori interessati saranno informati preventivamente di ogni eventuale spostamento.

A tal proposito verranno proposte attività comuni ludico-espressive più o meno strutturate che permettano l'osservazione diretta da parte degli insegnanti e che rivelino la capacità degli alunni di organizzarsi spontaneamente e di relazionarsi con i pari e con gli adulti.

Nella classe 1^A "senza zaino" la predisposizione degli ambienti e l'organizzazione dei tempi idonei all'incontro permetteranno di iniziare a lavorare sul senso di ospitalità, di comunità e di responsabilità. Ogni mattina appena si entrerà in classe i bambini, le bambine e l'insegnante si

ritroveranno nell'area agorà; qui l'insegnante farà un piccolo rito d'inizio giornata, che potrà essere una filastrocca, una poesia o una riflessione. Questo rito serve per sviluppare un senso di appartenenza del gruppo. Fin dal primo giorno di scuola si farà notare l'importanza di un corretto uso della voce e a tal fine saranno proposti giochi sull'uso di questa. Sarà spiegato dall'insegnante lo strumento del semaforo, che consentirà ai componenti della classe l'accesso autonomo al bagno e che ha l'obiettivo di insegnare loro a far gestire le proprie necessità in autonomia; lo strumento sarà disegnato collettivamente dai bambini. L'insegnante illustrerà agli alunni e alle alunne l'organizzazione della classe in isole con i diversi ruoli da ricoprire, all'interno di esse, per favorire ordine, pulizia, attenzione e collaborazione. Ai vari tavoli saranno dati dei nomi che saranno scelti dai bambini.

Livorno, 17/06/2019

Le insegnanti delle classi prime